





## *Umanità e Ragione*

(IHR) definisce i diritti e gli obblighi dei Paesi nella gestione degli eventi e delle emergenze sanitarie pubbliche. Sono in corso **trattative internazionali su emendamenti al RSI** che non sono stati resi noti ai cittadini, ma ai quali le Istituzioni, essendo parte attiva nei negoziati, devono avere necessariamente accesso.

Le nuove modifiche all'RSI creeranno nuovi obblighi giuridici internazionali per l'Italia e per l'intera UE.

Alla 75a Assemblea mondiale della sanità del maggio 2022, i governi hanno concordato di istituire il Gruppo di lavoro sui regolamenti sanitari internazionali (WGRIH) per sviluppare un pacchetto di emendamenti specifici all'RSI.

Come primo passo, il Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha chiesto agli Stati membri di condividere le loro proposte su come rafforzare l'RSI. Sono state presentate più di 300 proposte di emendamento, ma a soli tre mesi dall'Assemblea Generale della Sanità del 24 maggio p.v., gli emendamenti, i voti, i respingimenti come anche l'identificazione di chi sta negoziando per l'Italia e per l'UE presso la sede dell'OMS sono assolutamente sconosciuti.

- La DECISIONE DEL CONSIGLIO (UE) 2022/451 del 03 marzo 2022 <sup>1</sup>, ha autorizzato la **COMMISSIONE EUROPEA ( NON AL CONSIGLIO ) a;**

*<<negoziare, a nome dell'Unione, per le materie di competenza dell'Unione ai sensi dei trattati, **UN ACCORDO INTERNAZIONALE SULLA PREVENZIONE, LA PREPARAZIONE E LA RISPOSTA ALLE PANDEMIE, NONCHÉ MODIFICHE COMPLEMENTARI ALLA RSI** nel quadro della decisione SSA2 (5) dell'Assemblea mondiale della sanità, del 1 dicembre 2021, e della decisione EB150 (3) del comitato esecutivo dell'OMS, del 26 gennaio 2022.>>*

---

<sup>1</sup>21/3/2022 L92/1. Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. <<che autorizza l'apertura di negoziati a nome dell'Unione Europea in vista di un accordo internazionale sulla prevenzione, preparazione e risposta alle pandemie, nonché modifiche complementari al Regolamento sanitario internazionale (2005).>>



## Umanità e Ragione

- L'articolo 168, comma 5, del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione europea) dispone invece che **IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO**, secondo la procedura legislativa ordinaria e previa consultazione del Comitato economico e sociale e del Comitato delle Regioni, possono adottare anche misure di promozione (...) e l'articolo 168.7 del TFUE statuisce che

*<< L'azione dell'Unione nel campo della sanità pubblica rispetterà **le responsabilità degli Stati membri per quanto riguarda la definizione della loro politica sanitaria, nonché l'organizzazione e la fornitura di servizi sanitari e assistenza medica. (...)** Tali poteri sono formali e materiali degli Stati membri, e devono essere sempre mantenuti nell'ambito della loro sfera di sovranità, e non solo per la durata della procedura di negoziazione del Trattato, come erroneamente affermato nel considerando 7 della DECISIONE 2022/451, sopra citata.>>*

Pertanto, il Consiglio dell'UE non può concedere alla Commissione Europea una delega per l'esercizio di un potere **CHE NON LE È ATTRIBUITO E NON LE PUO' ESSERE DELEGATO** in base ai Trattati dell'UE, dal momento che i poteri in materia di sanità pubblica sono di ESCLUSIVA competenza degli Stati membri, e tanto meno il Consiglio può agire davanti all'OMS per funzioni che, in ogni caso, competerebbero semmai alla Commissione.

- L'intenzione dell'OMS è quella di creare **un SISTEMA ELETTRONICO CENTRALIZZATO, importando il CERTIFICATO DIGITALE COVID-19 UE** <sup>2</sup>, al fine di adottare l'approccio *One Health* <sup>3</sup>. Verranno quindi modificate le disposizioni del RSI e verrà creato un nuovo strumento internazionale (OMS CA+) che sarà

<sup>2</sup> <https://www.who.int/es/news/item/05-06-2023-the-european-commission-and-who-launch-landmark-digital-health-initiative-to-strengthen-global-health-security#:~:text=Il%20giugno%20del%202023%2C%20la,tua%20salute%2C%20compre%20le%20pandemie> .

<sup>3</sup>// apps.who.int / gb / wgpr / pdf\_files / wgpr9 / A\_WGPR9\_3-en.pdf La bozza Zero riconosce addirittura che l'unica salute *collegherà la salute degli esseri umani, degli animali e del nostro pianeta. "Le aree critiche includono la produzione alimentare, l'urbanizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture, i viaggi e il commercio internazionale, le attività che portano alla perdita di biodiversità e al cambiamento climatico, e quelle che esercitano una maggiore pressione sulla base delle risorse naturali, che possono portare all'emergere di zoonosi". malattie.*



## *Umanità e Ragione*

**VINCOLANTE E OBBLIGATORIO per gli Stati**, per quanto riguarda chiusure transfrontaliere, restrizioni ai viaggi, quarantene, isolamenti, vaccinazioni, mascherine e acquisti di farmaci per future nuove pandemie già sorprendentemente annunciate. Il bizzarro Trattato sulla pandemia si estenderà anche a settori come il diritto all'informazione e alla libertà di espressione, la libertà di movimento, l'inquinamento, l'energia, la fame, gli animali, l'agricoltura, il bestiame e persino la libertà individuale, attentando ai principi e ai diritti fondamentali della CEDFUE <sup>4</sup>e contro buona parte dei diritti umani riconosciuti nelle Costituzioni degli Stati dell'UE.

L'OMS inevitabilmente espanderà la sua ingerenza burocratica a settori che non hanno nulla a che vedere con la SALUTE o la SCIENZA, appropriandosene, sopprimendo ogni punto di vista critico nei confronti dei suoi sedicenti "esperti", diventando di fatto, un **CONTROLLORE INTERNAZIONALE** che determinerà in ogni momento cosa è la SCIENZA, o cosa è l'INFORMAZIONE. L'OMS ambisce ad **UNA UNICA SALUTE**, per nascondere la responsabilità diretta della sua **DISASTROSA INCAPACITÀ**, contraddicendo precisamente ciò che significa progresso scientifico, che è mettere in discussione, negare, dubitare, opinioni, critiche, confutazioni, ricerche....

Pertanto, in ragione di quanto sopra esposto, la scrivente associazione, come rappresentata

### **CHIEDE**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2 e ss. del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, che le vengano comunicate le seguenti informazioni:

#### **1.- SULLA NORMATIVA SANITARIA INTERNAZIONALE (AGGIORNAMENTO)**

1.- Quali autorità del Governo italiano, o del Ministero della Salute o del Ministero degli Affari Esteri o le delegazioni diplomatiche, stanno negoziando nell'Organizzazione Mondiale della Sanità l'aggiornamento del Regolamento sanitario da quando è stato avviato dall'OMS e la sua modifica. Indicare autorità e posizione.

---

<sup>4</sup>CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA (2000/ C364 /01).



## *Umanità e Ragione*

2.- Se il Governo italiano ha trasferito all'Unione Europea i poteri in materia di sanità estera per negoziare le modifiche al Regolamento Sanitario Internazionale (RSI) del 2005 e, in caso affermativo, di indicare le norme giuridiche nazionali o comunitarie in forza delle quali sono state trasferite competenze all'UE in materia di sanità pubblica.

3.- Se corrisponde al vero che le modifiche al REGOLAMENTO SANITARIO INTERNAZIONALE sono state presentate il 30 settembre 2022 Rif. n.: MZDR 28471/2022-1/ MEZ dalla Repubblica Ceca, che esercitava la Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, in quanto Stato parte del Regolamento sanitario internazionale ( IHR ) (2005);

se ha presentato proposte di modifica dell'IHR (2005), in coordinamento con l'Unione europea e in conformità con la decisione WHA75 (9), **a proprio nome e per conto degli Stati membri** dell'Unione Europea: Germania, Austria, Belgio, Bulgaria, Repubblica di Cipro, Croazia, Danimarca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Estonia, Finlandia, Francia, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania , Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania e Svezia come Stati parti dell'RSI ( 2005);

se è stato richiesto, a tale nome, che il Direttore generale dell'OMS incorpori tali emendamenti nel testo dell'RSI allegate proposte di modifica in conformità al processo stabilito nella decisione WHA75 (9).

4.- In caso affermativo alla domanda precedente, in base a quale normativa, comunitaria o nazionale, le modifiche al Regolamento vengono presentate dal Presidente del Consiglio dell'UE in nome dell'Italia, NON ESSENDO L'UNIONE EUROPEA PARTE DEL REGOLAMENTO SANITARIO INTERNAZIONALE?

5.- Se l'Italia, senza l'intervento dell'UE, ha presentato proprie modifiche al REGOLAMENTO SANITARIO INTERNAZIONALE e, in caso affermativo, indicare quali, articolo per articolo.

6.- Dal 30 settembre 2022 ad oggi indicare:

6.1.- In quante votazioni ha partecipato l'Italia all'OMS, in merito alle modifiche e all'aggiornamento del REGOLAMENTO SANITARIO INTERNAZIONALE, indicando quale autorità italiana ha esercitato il voto, la data e l'ora e lo certifica.



## *Umanità e Ragione*

6.2.- Quanti voti ha respinto l'Italia nell'OMS riguardo agli emendamenti e all'aggiornamento del REGOLAMENTO SANITARIO INTERNAZIONALE, indicando quali emendamenti, articolo per articolo, sono stati respinti e certificandolo.

6.3.- A quali votazioni l'Italia ha espresso voto favorevole riguardo alle modifiche e all'aggiornamento del REGOLAMENTO SANITARIO INTERNAZIONALE, indicando quali modifiche, articolo per articolo, sono state approvate e certificate.

7. - Qual è la natura del rapporto tra la Commissione Europea e le autorità italiane nei negoziati sul Regolamento sanitario internazionale?

8.- Conoscere e rendere noti tutti gli emendamenti e i voti agli articoli del Regolamento sanitario internazionale, a partire dal 30 maggio 2022.

\*\*\*

Le predette richieste vengono effettuate **in ossequio ai principi di pubblicità e di trasparenza, della tutela preferenziale dell'interesse conoscitivo di tutti i soggetti della società civile, del ruolo attivo di controllo riconosciuto ai cittadini sulle attività delle pubbliche amministrazioni**, trattandosi di informazioni di estremo interesse per la collettività che devono essere di pubblico dominio, in quanto afferenti alla salute dei cittadini.

Il diritto dei cittadini di accedere ai dati in possesso della pubblica amministrazione risponde ai principi di pubblicità e trasparenza, riferiti non solo, quale principio democratico (art. 1 Cost.), a tutti gli aspetti rilevanti dalla vita pubblica e istituzionale, ma anche, ai sensi dell'art. 97 Cost., al buon funzionamento della pubblica amministrazione, riconoscendo dunque all'accesso civico generalizzato la natura di diritto fondamentale autonomo, come affermato dalla Corte costituzionale nella sentenza n. 20/2019.

La domanda viene presentata nell'ambito delle attività svolte dalla scrivente associazione.

Infine, l'associazione *Umanità e Ragione*, come rappresentata,

### **DICHIARA**

Piazzetta Monsignor Bolognini n.1  
84124 Salerno - Italia  
C.F.: 95190600650

e-mail: [associazione@umanitaeragione.eu](mailto:associazione@umanitaeragione.eu)  
pec: [associazione@pec.umanitaeragione.it](mailto:associazione@pec.umanitaeragione.it)  
website: [www.umanitaeragione.eu](http://www.umanitaeragione.eu)



## *Umanità e Ragione*

- di voler ricevere quanto richiesto al seguente indirizzo pec: [associazione@pec.umanitaeragione.it](mailto:associazione@pec.umanitaeragione.it)
- di autorizzare il trattamento dei dati personali nel rispetto del decreto legislativo n.196/2003 per le sole finalità necessarie agli adempimenti inerenti alla presente istanza.

Salerno, 20/01/2024

Umanità e Ragione  
Il Presidente  
Avv. Olga Milanese